

Gli Appuntamenti

Parrocchia S. G. Battista 035550336-3471133405 parrocchia@oratoriopalazzago.it
Don Roberto 348 3824454 035 540059 don Giampaolo 338 1107970

***Domenica 23 aprile: in Albis o della Divina Misericordia. Prima Riconciliazione.** Ore 9.15 incontro e prove in chiesa parrocchiale dei bambini di seconda elementare; **presentazione** alla Comunità nella messa delle 10.30; ore 15.00 **Celebrazione** (con la presenza anche dei **padrini e madrine**). Festa in Oratorio.

***Lunedì 24**, ore 19.30, **spaghetтата adolescenti** all' Oratorio di **Almenno S.B.** ***Martedì 25**, Seminario Bergamo: **festa amici di Clackson-chierichetti. Festa della Liberazione** Ore 10.30 chiesa parrocchiale: **Celebrazione Eucaristica** in memoria dei **Caduti**. Segue **proiezione album fotografico** rientro **caduto Gerolamo Ripamonti.**

***Mercoledì 26**, consegna **tuniche bambini prima comunione**. Ore 20.30, Oratorio: incontro **genitori e catechisti prima Comunione** per organizzare la celebrazione.

***Giovedì 27**, ore 20.30, Area feste. Incontro sul tema del **Gender con Avv. Amato e cantante Povia.**

***Venerdì 28**, consegna **tuniche bambini prima Comunione**; ore 14.30, partenza per Bergamo **ragazzi Cresima per ritiro** (rientro dopo cena).

***Domenica 30 aprile, III di Pasqua.** Ore 11.30 **Battesimo di Matteo Paninfori, Kevin Ceracini, Alice Biffi, Alessandro Frosio e Sara Secomandi.**

-Lunedì 1 maggio: pellegrinaggio Parrocchie zona pastorale a Concesa (a piedi, in bici, in pullman...) Ore 15 Messa in Santuario.

Per chi partecipa in **pullman** sono aperte le **iscrizioni.**

-Prossime date Battesimi:

Domenica 21 maggio ore 15.00; Domenica 9 luglio ore 17.00.

-XXIX Palio delle Contrade: In settimana corsa campestre (25), pallavolo (27), bocce 48, mini basket e calcio (29).

CASA DI COMUNITA': *In settimana l'impresa edile ha fatto il muretto di cinta lato nord, sistemato quello in pietra lato est e terminato quello a sinistra dell'ingresso; la ditta Vanoncini ha concluso la posa di porte interne; volontari hanno continuato il risanamento del muro di contenimento della chiesa.*

*Non sono stati fatti pagamenti non perché non ce ne siano, ma perché non abbiamo soldi. **Avanti, forza e coraggio***

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

La Dal 23 al **Rina**
30 *lette...*
Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo **Morti ambulanti...**

Nel Credo, proclamiamo: “Aspetto la risurrezione dei morti”, ovviamente pensiamo alla risurrezione dei nostri corpi all’ “ultimo giorno”, secondo la promessa di Gesù (Gv 5, 28) ribadita più volte da S. Paolo (Rm 8,11...). Ma c’è una promessa di Dio già nell’A. T. a cui dobbiamo pure prestare attenzione, anche se non riguarda la risurrezione dei corpi. Dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi risuscito dalle vostre tombe, o popolo mio... Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete... L’ho detto e lo farò”. (Ez 37,12-14). Sono parole che riguardano la liberazione del popolo dalla schiavitù, dalla perdita della propria dignità, dalla morte civile e spirituale. Riguardano tutte quelle persone che sono morte ancora prima di morire, morte dentro, persone anche giovani che non attendono niente, senza speranza, perché non hanno nessuna fede. È un tema che sta molto al cuore al Papa soprattutto in riferimento ai giovani. Alla Gmg di Cracovia, il 28 luglio del 2016, ha ripetuto: “Mi addolora incontrare giovani che sembrano pensionati prima del tempo”. E, con animo accorato, si è rivolto a loro direttamente: “**Non gettate la spugna prima di iniziare la partita!**”. Francesco stesso spiega che, quando parla così, ha in mente i giovani “essenzialmente annoiati”, quelli che “camminano con la faccia triste, come se la loro vita non avesse valore”, quelli che vanno alla ricerca della “vertigine alienante” o di quella “sensazione di sentirsi vivi per vie oscure che poi finiscono per pagare e pagare caro”. In una parola che ha in mente gli zombi, i morti ambulanti. Ma il Papa non ha presente solo i giovani. La nostra civiltà, così salutista e vitalista, è in realtà tutta intrisa di sintomi di morte. Francesco ne segnala con insistenza la causa. Gesù ci aveva detto che non si può servire Dio e il denaro. C’è qualcosa tra questi due che non va... che ci allontana da Dio. E, citando la S. Paolo (1Tm 6, 2-12) ha detto: Quelli che vogliono arricchirsi cadono nella tentazione dell’inganno di molti desideri insensati e dannosi, che fanno affogare gli uomini nella rovina e nella perdizione. Il Papa si riferiva a quanti dicono di essere cattolici perché vanno a messa, ma “sotto sotto fanno gli affari loro” e ha ricordato che S. Paolo definisce questi cristiani: Uomini corrotti nella mente!» Il verbo corrompere indica, tra l’altro, proprio la decomposizione dei cadaveri. Capiamo bene perciò che cosa vuol dire il Papa quando afferma: Gesù si è privato della vita per liberare dalla corruzione. Il tempo di Pasqua ci chiama a risorgere da questa corruzione e ad incamminarci sulla strada della vita.

La Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni 20,19-31



La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

Invito alla preghiera **Caro Tommaso**

Ti capiamo, Tommaso, noi così legati alle percezioni dei nostri sensi, capaci di mettere in dubbio qualsiasi affermazione che abbia un risvolto misterioso, non chiaro, irrazionale. Non ci stupisce l'altalena delle tue decisioni, tu che eri soprannominato Didimo (= doppio, gemello), pronto a parole a morire con Gesù e poi assente nella notte della passione e della croce.

Tante volte abbiamo pensato di dettare le nostre condizioni a Dio per potergli credere e affidarci a Lui, per poi riconoscere che le sue risposte arrivano quando meno te l'aspetti, e ci inchiodano alle nostre responsabilità.

Per questo abbiamo l'impressione che tu possa capirci, e intercedere per noi presso Gesù.

Come ha concesso a te un'ulteriore possibilità, sia magnanimo anche con noi, affinché prenda la nostra poca fede e la moltiplichi con la schiettezza e l'affetto che ti dimostrò allora. Amen

La Liturgia

<p>2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia At 2,42-47; Sal 117 (118); 1 Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre. Bianco</p>	<p>23 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. Fam. Giuseppe Luigi e Clementina Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio Ore 18.00 Parrocchia: Def. Maria Rota Martir.</p>
<p>S. Fedele da Sigmaringen (mf) At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8. R Beato chi si rifugia in te, Signore. Bianco</p>	<p>24 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Cimadoro Emanuela</p>
<p>S. Marco, evangelista (f) 1 Pt 5,5b-14; Sal 88 (89); Mc 16,15-20 R Canterò in eterno l'amore del Signore. Rosso</p>	<p>25 MARTE-DÌ LO Prop</p>	<p>Ore 10.30 Parrocchia: Def. Anime purganti</p>
<p>At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 R Il povero grida e il Signore lo ascolta. Bianco</p>	<p>26 MERCLEDÌ</p>	<p>Ore 16.30 Beita:</p>
<p>At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 R Ascolta, Signore, il grido del povero. Bianco</p>	<p>27 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Def. Fam. Magno-Fralli Floriana. Magno Gianmario e Carlino. Dina e Dino. Riceputi Gregorio e Attilia.</p>
<p>S. Luigi Maria Grignon de Montfort (mf) S. Pietro Chanel (mf) At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 <i>seduti, quanto ne volevano.</i> R Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa. Bianco</p>	<p>28 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Maggioni Caterina e Leone</p>
<p>S. Caterina da Siena (f) 1 Gv 1,5-2,2; Sal 102 (103); Mt 11,25-30 R Benedici il Signore, anima mia. Bianco</p>	<p>29 SABATO LO Prop</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Def. Lodetti Angelo e Luigia Ore 19.00 Parrocchia: Def. Moioli Giovanni e Teresa</p>
<p>3ª DI PASQUA At 2,14a.22-33; Sal 15 (16); 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 <i>Lo riconobbero nello spezzare il pane.</i> R Mostraci, Signore, il sentiero della vita. Bianco</p>	<p>30 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>Giornata nazionale per l'Università del Sacro Cuore Ore 8.00 Montebello: Ore 9.00 Beita: Def. fam. Alborghetti Ore 10.30 Parrocchia: Def. Severina e Bepino Ore 18.00 Parrocchia: Def. Tironi Giuseppe.</p>